

Evento Presepe in Rabatana, il 27 e 28 dicembre dalle ore 17 alle 22

mercoledì 21 dicembre 2011

Evento Presepe in Rabatana, il 27 e 28 dicembre dalle ore 17 alle 22

"Mesi di preparazione, costumi storici eseguiti dalle volontarie dell'associazione, 120 figuranti coinvolti, quest'anno molti gli anziani e i bambini, in uno scenario tutto interno al primo borgo tursitano e lungo un percorso tutto illuminato che solleciterà per oltre un'ora la partecipazione libera e gratuita dei visitatori".

È la sintesi illustrativa del presidente della Pro Loco Francesco Ottomano, anche consigliere comunale delegato alla Cultura, di "Evento Presepe. Rappresentazione vivente della Natività nell'antico rione della Rabatana", ispirato al presepe in pietra del 1547, opera di Altobello Persio di Montescaglioso (1507-1593), collocato nella cripta della collegiata S. Maria Maggiore. Organizzato dal Comune e dalla Parrocchia cattedrale "Maria Ss. Annunziata", il progetto annuale è ormai alla sua undicesima edizione e si svilupperà in due giorni, il 27 e 28 dicembre, ciascuno con continuità di animazioni serali, dalle ore 17 alle 22. L'articolato programma, ma senza svelare "le tante novità e sorprese", è stato ufficializzato alla stampa martedì, nella sala consiliare.

"Il crescente successo dell'iniziativa, l'anno scorso seguito da circa quattromila persone - ha proseguito Ottomano, accompagnato da Pasquale D'Affuso, segretario della Pro Loco -, ci ha consentito di superare molte difficoltà del passato e stimolato alcune modifiche importanti, ottimizzando le soluzioni con l'ausilio della Polizia municipale (in sala il comandante Giovanni Sanchirico) e della Protezione civile del Gruppo Lucano' (lo stesso presidente Biagio Laragione veste i panni di Erode). L'intera Rabatana e le vie di accesso saranno totalmente inibite al traffico (compresa la zona del Ponte', la parte bassa del quartiere), mentre i luoghi scenografici, dove si svilupperà la rappresentazione, saranno raggiungibili o utilizzando il servizio navetta gratuito da viale Sant'Anna o soltanto a piedi, risalendo le vie del centro storico, seguendo l'itinerario indicato e peraltro obbligatorio al ritorno".

Il sindaco Giuseppe Labriola, presenti diversi altri consiglieri e assessori comunali, ha molto insistito sul valore della cultura per l'immagine di Tursi: "Sono convinto che occorra prodigarsi in questa direzione, e l'Evento Presepe si offre bene a una lettura religiosa e sociale ma anche economica, perché siamo un paese non proprio ricco, ma dalle enormi potenzialità turistiche, storiche e culturali. In tal senso è doveroso operare per rivitalizzare l'intero centro storico, e la Rabatana per noi un presepe tutto l'anno, rilanciare la poesia del grande poeta Albino Pierro ed evitare sprechi di denaro pubblico in interventi ridicoli. Le entrate rivenienti dal parco eolico, pertanto, dovranno essere una grande opportunità per programmare interventi qualificanti nel territorio, anche con i suggerimenti dei cittadini". Lo spettacolo tursitano sarà esportato in parte nei Sassi di Matera il 30 dicembre e, nella sua totalità, ad Aliano il 3 gennaio.

Salvatore Verde